



La Prima di WineNews.it



n. 807 - ore 13:00 - Sabato 25 Febbraio 2012 - Tiratura: 29345 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Frutta & verdura sugli scudi

Frutta e verdura fanno bene alla salute, ma anche all'economia italiana: nel 2011 le famiglie del Belpaese ne hanno acquistate 8,3 milioni di tonnellate tra prodotti freschi e surgelati, con quantità in leggero calo sul 2010 (-1%), ma valore in positivo (+0,21%). A dirlo l'osservatorio dei consumi "Macfrut", uno dei più importanti eventi del settore (di scena a Cesena dal 26 al 28 settembre 2012). E ogni famiglia, ha consumato 346 chili di frutta e verdura nel 2011 sui 355 del 2010, spendendo, però 588 euro invece che 582 dell'anno prima. Ma frutti e ortaggi, macedonie e insalate, ormai non mancano su nessuna tavola, visto che, secondo i dati, sono consumate nel 99,9% delle case del Belpaese.

Friuli Venezia Giulia
al Vintaly padiglione 6 stand C7 - E8
Parliamo di vini, ecco un assaggio...

La cura è nell'orto

Non più solo un via per avere verdure genuine sempre a disposizione, o hobby letteralmente da coltivare per chi ha il pollice verde. Ora curare l'orto diventa anche uno strumento di cura per combattere lo stress, l'ansia, sviluppare le capacità di interazione e partecipazione, per rafforzare autostima e definizione del proprio ruolo all'interno di un gruppo, nella società, ma anche per realizzare progetti di riabilitazione del disagio e della disabilità. Lo certifica la Scuola agraria del Parco di Monza, nel convegno "Ortoterapia: gestione e sviluppo di attività riabilitative nel verde", che ha messo in luce anche le sinergie che si possono creare con cooperative agricole e fattorie sociali, nel nuovo contesto della multifunzionalità agricola. Perché la terra, da sempre, nutre, ma ora cura anche.

Cronaca

"Maledetta primavera"

"Che fretta c'era, maledetta primavera", cantava Loretta Goggi. Un verso che oggi è fatto proprio da Coldiretti: l'arrivo anticipato della primavera, con il rapido innalzamento delle temperature, sta "ingannando" le piante. Che, con il risveglio delle gemme, non sarebbero più in grado di resistere ad una nuova ondata di freddo invernale. E così albicocchi, ciliegi, peschi, susini, ma anche peri e meli starebbero preparando le gemme, esponendosi così al rischio di un crollo delle fioriture, e quindi della produzione ...

VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Primo Piano

Toscana 2011, vendemmia "almost excellent" per Brunello, Nobile, Chianti Classico e Vernaccia

Dal Brunello di Montalcino al Chianti Classico, dal Nobile di Montepulciano alla Vernaccia di San Gimignano, la 2011, dai primi assaggi di scena nelle "anteprime" dei vini toscano, raccontano di una vendemmia che sfiora l'eccellenza. Partiamo dal Brunello di Montalcino che, oggi, ha sancito una vendemmia a 4 stelle (il massimo è 5). Frutto, spiega il Consorzio, "della decisione di raccogliere le uve 15 giorni prima del previsto, che ha bilanciato gli effetti dell'ondata di caldo che questa estate aveva colpito il territorio toscano, per una vendemmia di alto livello qualitativo". Stesso "rating" per il Nobile di Montepulciano (4 stelle su 5), per il quale la 2011 è un'annata vicina all'eccellenza, che conferma "la vocazione vinicola di altissima qualità di questo territorio collinare, secondo la valutazione della commissione tecnica, formata da enologi e da rappresentanti dei consumatori", spiega il Consorzio del Vino Nobile. "Nonostante il caldo torrido di fine agosto - aggiunge - con i dovuti accorgimenti è stato possibile ottenere vini di alto livello qualitativo con buone intensità coloranti, tannini abbastanza morbidi ed aromi ben sviluppati". E, nonostante il grande caldo che ha colpito, nella scorsa estate, tutta la Toscana e l'Italia intera, anche per il Chianti Classico la 2011 è stata una vendemmia molto buona: le vigne del Gallo Nero, ha spiegato il Consorzio del Vino Chianti Classico, hanno retto bene alla stagione, merito soprattutto di un terroir unico, fatto di dolci colline argillose che funzionano come una perfetta riserva idrica, e hanno "protetto" il Sangiovese dalla calura estiva. Ma se questo è lo status dei grandi rossi di Toscana, anche la Vernaccia di San Gimignano, il bianco più importante della Regione, unico vino cantato nella "Divina Commedia" da Dante, ha sorpreso i degustatori con un'annata 2011 di alto livello nonostante il caldo, con un bel carattere salino capace di amplificarne bevibilità e gusto, una cifra stilistica decisamente positiva.

Focus

Ferragamo, wine & fashion: la griffe firma la "piastrella" del Brunello di Montalcino 2011

Una composizione floreale in cui le foglie di vite, i pampini e i grappoli fanno da sfondo a un bicchiere e una bottiglia di vino, tra delicati fiori bianchi e rosa: ecco (nella foto) l'immagine scelta dagli stilisti della maison fiorentina Ferragamo, celebre griffe del made in Italy, per rappresentare il Brunello 2011. La formella è stata apposta, oggi, come da tradizione, sul muro del Palazzo Comunale di Montalcino, per sancire le "4 stelle" delle vendemmia 2011. Ma quest'anno "il rating del Brunello" i wine lovers lo potranno anche indossare, e con un fine benefico: con lo stesso disegno sono state realizzate felpe e t-shirt by Ferragamo, in vendita per acquistare un'ambulanza per la Misericordia di Montalcino. L'opera di Ferragamo si aggiunge a quelle realizzate, negli anni passati, da famosi autori, come il designer Giorgetto Giugiaro, dal Dipartimento Design Fiat, gli stilisti Cavalli, Prada e Missoni, il pittore Sandro Chia, il fotografo Oliviero Toscani, l'attore Peter Weller, dal vignettista Emilio Giannelli e dai maestri del manga giapponese Tadashi Agi-Okimoto Shu.



Il più grande concorso internazionale di vini in Nord-America
SÉLECTIONS MONDIALES DES VINS CANADA
ISCRIVETEVI ORA!

ITALIAN WINE EXPERIENCE
LA PRIMA FIERA DEL VINO ITALIANO IN CINA
PER INFO: EMANUELE VESCOVO 348.7703264

Wine & Food

Anche in Uk il vino corre sulla rete: nel 2011 record di vendite

Da una parte all'altra dell'Oceano, l'antifona non cambia: il futuro commerciale del vino è sempre più in rete. "Berry Bros & Rudd", il più importante commerciante di fine wines d'Inghilterra, da cui la famiglia Reale si rifornisce fin dai tempi di Re Giorgio I (XVIII secolo), nel 2011 ha guadagnato 25 milioni di sterline solo online, tra il sito di vendita diretta Bbr.com e "Bbx", una sorta di "Ebay" del vino. Ma per grandi guadagni c'è bisogno di grandi investimenti, come quello fatto dal sito Naked Wines: 300.000 sterline per una gamma esclusiva di vini neozelandesi da vendere, ovviamente, online ...

Winenews.TV

È destinato a vincere sui mercati, il Brunello di Montalcino 2007: grande piacevolezza, una buona acidità e un fascino che non tramonta. Lo dicono importanti critici italiano e non solo: da Enzo Vizzari (L'Espresso) a Gigi Brozzoni (Veronelli), da Gianni Fabrizio (Gambero Rosso) a Othmar Kiem (Falstaff) e Tim Atkin (Master of Wine).